

ABONAMENTI
Anno L. 50, Semestre L. 25
Trimestre L. 13.50
Per cambiamenti d'indirizzo L. 1
Abbonati sostenitori L. 70
Abbonati benemeriti L. 100
Direzione e Amministrazione
Via Treppo N. 1 - Udine - Telef. 2.52

il Friuli
quotidiano dei popolari friulani

Le inserzioni si ricevono presso
La Unione Pubblicità Italiana, Via
Mamin 8 (Telefono 3-66). - Udine,

INSERZIONI

Prezzi per ogni millimetro di altezza: Nella pubblicità occasionale
finanziaria: pagina di testo L. 0.75
Cronaca L. 1.50; Pubblicità in abbonamento pagina di testo L. 0.50; Cronaca L. 1. — Mortuarii L. 0.75.

Libertà liberale

Mai come in questa riapertura della Camera l'avversione settaria alla scuola libera ebbe scoppi così impudenti ed impudenti. Non tanto su certa stampa democratica — che pur già pochi mesi fa, quando era in corso un certo discorso di Giolitti si era improvvisamente munita in paladina della libertà della scuola — e rivendicava anzi questo punto programmatico come « suo », rinfiacciando ai popolari d'esserselo appropriato in un momento di « libertà » — quanto nel Senato del Regno, ove le mentalità fossilizzate, e dal palpito e dal ritmo accelerato della vita, dalla coscienza viva delle masse e della Nazione, ne comettono un al giorno: dal diniego del secondo...

la scuola libera in altre nazioni ha diffuso e migliorato la cultura, il ministro ha un dovere ben diverso. Incidiamo nelle tavole della memoria anche questo: il liberalismo antepone la scuola di stato al miglioramento dell'istruzione. Quale eccitata! E proprio di questi giorni lo stesso « Corriere della Sera » deplorava come le scuole elementari fossero infeudate all'educazione di maestri socialisti. Non si sono ancora accorti che se i genitori milanesi non socialisti sono nelle lamentate condizioni si è perché c'è il monopolio di stato, voluto dai liberali quando comandavano indisturbati. Se ora comandassero indisturbati dappertutto i socialisti, come a Milano, il « Corriere della Sera » sarebbe il primo a reclamare la scuola libera. E se comandassero i popolari? Nessuna paura. Il cristianesimo — secoli di storia lo dimostrano — ha lasciato sempre ampia libertà all'insegnamento. Il cristianesimo è troppo impegnato di genuino spirito di libertà. Tocco all'anticristianesimo rivelare quanto fosse mendace la sua maschera della libertà di pensiero, incatenando il pensiero nel suo campo più proprio, cioè nella scuola, che monopolizza.

tico i prefetti, e la P. Sicurezza — che colla sua incoordinazione costa in Italia più che in qualsiasi altro Stato. Tocca ai problemi della P. Sicurezza, « l'amen » che il gettito delle imposte comunali sia solo triplicato, inferiore al rinvio della moneta, causando la politica dei debiti nei comuni retti dai borghesi come in quelli retti dai socialisti. Dieci partigiani degli aumenti della sovrimposta fondiaria, poiché le spese si devono pagare mediante i tributi, difende le amministrazioni socialisti. MONACI (soc.) reclama riforme nel campo ospedaliero e sanitario. Rileva l'aumento delle malattie dopo la guerra. Deplora la partigianeria dei funzionari. CHEESA (rep.) propugna che il controllo dei bilanci dei comuni e delle opere pie sia eseguito gratuitamente da ragionieri liberi professionisti nominati dal Prefetto, per diminuire le spese burocratiche. PIGIETTI fa il panegirico del fascismo « partito di masse » che può collaborare coi popolari e socialisti dei quali riconosce le grandi benemerite, e coi quali vuol difendere la proporzionale. TINZI (tedesco) reclama per le regioni annesse una politica non di ostilità ma di conciliazione per ottenere quel miglior avvenire di convivenza tra le razze che si augura di tutto cuore (applausi). TOLENTINI si occupa della malaria e di altri problemi sanitari. La seduta termina alle ore 19.45.

carabinieri. Esorta infine gli autonomi a voler unirsi, con senso di responsabilità, per convocare la Costituente e formare un Governo. Il tenente Cabrera ha comunicato lo scioglimento dei corpi armati alla Legazione d'Italia, con queste poche righe: « Mi onoro di comunicare all'Eccellenza Vostra che oggi alle 16 il Consiglio militare ha «dedito i poteri alla Assemblea Costituente e si dichiara sciolto. » La popolazione femminile del Regno ROMA, 24. — Dai risultati del censimento risulta che la popolazione femminile del Regno è superiore a due milioni di quella maschile. I creditori contro il concordato per la Banca di Sconto ROMA, 24. — Il presidente del Consorzio dei creditori della Banca Italiana di Sconto, in seguito alla pubblicazione del nuovo progetto di concordato, ha inviato a tutti i comitati locali una circolare nella quale, dopo aver giustificato l'opera del Consorzio e dopo aver enumerato i vantaggi finora conseguiti, annuncia che farà opposizione al concordato ed invita i Comitati locali a fare altrettanto, secondo lo schema che ad essi sarà comunicato. Tale opposizione tenderebbe ad ottenere dal Governo, dalla Commissione giudiziale e dal Tribunale maggiori concessioni. Lo sciopero portuale - Continui conflitti - Ufficiali benemeriti - Commissario di P. S. suicida NAPOLI, 22. — (L. C.) — La situazione al Porto non è per nulla migliorata. Vi succedono continuamente conflitti tra forza pubblica e scioperanti, fra «rossi» e fascisti. Ieri un giovane studente fascista è stato prima bastonato a sangue e poi pugnalato dai «rossi». Un altro giovane fascista fu lasciato per 12 ore rinchiuso in un deposito di carbone. Si ripetono continuamente conflitti tra forza pubblica e fascisti. Certo, come ieri vi dissi, si farà la prova di un altro sciopero generale. — Tre ufficiali non sapendo come impiegare il tempo si industriavano a spacciare cocaina. Nobile mestiere. La squadra in borghese dei RR. Carabinieri dop'abile pedinamento li trasse in arresto. — Il giovane commissario di P. S. dottore Marcello De Falco si è suicidato gettandosi dalla finestra della propria abitazione. Le cause, una acuta nevrosi.

Camera dei deputati

Seduta antimeridiana
ROMA, 24. — Presiede Tovini. La seduta comincia alle 10. CASU' ottiene l'inversione dell'ordine del giorno per discutere la proposta di legge per la concessione di pensione alla vedova di Napoleone Colaianni, che viene approvata. LISSIA s. s. alla guerra propone la inversione dell'ordine del giorno per discutere subito sui disegni di legge per il bilancio della guerra. MATTEOTTI (soc.) lamenta che le inversioni dell'ordine del giorno possano portare improvvisamente alle discussioni di disegni di legge senza che gli interessati ne siano avvertiti. Propone perciò che si stabiliscano in anticipo nella seduta precedente a quella mattutina le inversioni dell'ordine del giorno. L'inversione, dopo breve discussione e prova e controprova, è respinta. Si discute il disegno di legge: Proroga del termine per la concessione delle terre. FONTANA, (agrario) chiede il rinvio. BERTINI (min. agric.) si oppone. FONTANA ritira la proposta e si approva il disegno di legge. Si passa al disegno di legge: Riforma della tariffa penale e civile relativamente ai testimoni, ai periti, ai giurati e agli ufficiali giudiziari. CAPASSO propone che l'onorario per le sezioni dei cadaveri non inumati sia elevato al cento e quelli dei cadaveri inumati in istat, di avanzata putrefazione al 200. CIRINCIONE si associa e chiede che almeno sia adottato l'emendamento della commissione che fissa in L. 100, anziché in 60, l'onorario per la sezione dei cadaveri esumati. Resta approvato quest'ultimo. Propone che il compenso per l'Istituto incaricato della sezione sia uguale a quello corrisposto al libero professionista. ROSSI LUIGI (ministro Giustizia) propone la soppressione dell'intero articolo per lasciare il giudice libero di ricorrere a chi creda. Capasso e Cirincione consentono. E così si approva. ROSSI LUIGI (m.ro) propone invece che sulla necessità o meno di una somministrazione in caso di dissesto sia sentito il parere dell'ordine dei medici. CAO a nome della commissione di giustizia si oppone all'emendamento del ministro ritenendolo una inutile complicazione. Il ministro si rimette alla Camera, la quale lo approva. ROSSI (min.o) propone di equiparare ai professionisti diplomati coloro che pur essendo forniti di diploma ottennero in virtù di speciali disposizioni di legge l'iscrizione nei relativi albi a tutti gli effetti di legge. E' approvato. CAO propone che ai giurati che da luoghi oltre marini dovranno recarsi in terra ferma sia concesso sul biglietto di viaggio l'aumento di 3/10 anziché di 2/10 per le trasferte sul mare. Fa sua l'emendamento della commissione perchè il viaggio sia rimborsato in 2.a classe.

La questione d'Oriente

Questione armena e minoranze
PARIGI, 24. — Alla fine della seduta pomeridiana di ieri è stato diramato il seguente comunicato: I tre ministri degli affari esteri hanno consacrato gran parte della seduta pomeridiana allo studio della questione della protezione delle minoranze tanto in Asia che in Europa. L'accordo si è stabilito su di un insieme di norme per il regolamento di detta questione da proporsi ulteriormente ai turchi ed ai greci. La Società delle Nazioni presume che i turchi domanderanno di essere ammessi appena avranno aderito alle clausole del trattato. Sarà chiarito a collaborare alla applicazione delle norme sopraindicata la commissione militare interalleata sotto la presidenza del maresciallo Foch. Ha sottoposto ai tre ministri, che l'hanno approvato, un progetto tecnico per lo sgombero dell'Asia Minore. I tre ministri hanno poi iniziato l'esame della questione armena che sarà poi proseguita in un'altra seduta. A proposito della protezione delle minoranze l'agenzia Havas afferma che la Società delle Nazioni stabilirà dei commissari nei territori in cui la popolazione è particolarmente frammentata. I commissari invieranno rapporti annuali segnalando le « frazioni » verificatesi. Quanto al problema armeno i ministri alleati, soggiunge l'Havas, pensano a creare uno stato armeno analogo a quello degli israeliti in Palestina. Poincaré ha proposto che il Governo armeno abbia sede a nord ovest di Brival. Curzon ha espresso invece l'opinione che venisse stabilito in Cilicia ma escludendo Poincaré apposto si è rinunciato alla Cilicia. La conferenza dei ministri degli Esteri cercherà domani una soluzione assicurando il rispetto dei diritti armeni. Come si effettuerebbe lo sgombero
PARIGI, 24. — La preparazione del lo sgombero dell'Asia Minore e l'effettuazione di essa implicano la riorganizzazione preventiva dell'amministrazione civile e la partenza delle forze greche in modo da evitare l'ingombro dei porti e la rioccupazione successiva delle zone da parte di effettivi turchi. Verrà perciò lasciata tra i due eserciti una zona neutra. Missioni militari alleate controlleranno le operazioni le quali saranno eseguite sotto la direzione dei generali alleati che si trovano a Costantinopoli. La flotta alleata dirà il suo contributo. La Turchia non accetta l'armistizio
PARIGI, 24. — A quanto si assicura i turchi non intendono accettare le proposte di armistizio e si disporrebbero a lasciare Parigi. Per l'accettazione dell'armistizio essi domandano la evacuazione dell'Asia Minore compresa Smirne e il ritorno ad essi della Tracia. Non risulta che gli alleati sieno decisi ad imporre l'armistizio con forza. Da parte delle tre grandi potenze alleate e specialmente della Francia viene fatto un attivissimo lavoro di persuasione presso i turchi per spingerli ad accettare l'armistizio considerando che le tre potenze si sono formalmente impegnate a far sgomberare Smirne dai greci. Oggi i tre ministri alleati discutono il problema della Tracia. Che farà la Grecia?
ATENE, 24. — Il passo fatto dai tre Ministri delle grandi Potenze relativamente all'armistizio è stato fatto, conoscere immediatamente al Re, ai principali Ministri e al capo della Stato Maggiore generale. Essi hanno conferito sulla risposta del Governo alle-

L'Austria grata all'Italia

perchè onora i suoi morti
VIENNA, 24. — E' ritornata a Vienna scortando due salme di ufficiali caduti, una commissione della Croce Rossa austriaca, la quale ha soggiornato qualche tempo nella zona di Udine e Gorizia. La commissione elogia altamente le autorità militari italiane preposte alla custodia dei numerosi cimiteri di guerra creati nel Veneto, dove le tombe degli austriaci, coltivate con la stessa pietà che si ha per le tombe degli italiani, recano tutte il nome del defunto inciso sopra una lapide. Sull'obelisco del cimitero di guerra austriaco di Salcano sta scritto il primo verso di una popolarissima canzone di guerra tedesca: « Io avevo un camerata... ». La breve dicitura ha commosso oltre modo i visitatori ed anche la Reichspost, a commento, grava al popolo italiano: « La nobiltà con la quale l'Italia onora la memoria dei nostri morti — scrive il giornale — rammenta il gesto di Scipione che non volle togliere la propria ira sui corpi dei nemici morti e suona promessa e speranza. Dalle tombe dei morti guardate dagli antichi nemici si leva un albero sotto il quale un giorno, in più lontano e più felice avvenire, riposerà l'umanità riconciliata. » Mille lire sterline donate per l'ospedale italiano di Londra
LONDRA, 24. — Si è riunita ieri l'assemblea generale annuale dell'Ospedale italiano di Londra, presieduta dal consigliere dell'ambasciata, Cofa. Il presidente del Consiglio d'Amministrazione Syr Stuard, esposta la situazione finanziaria, che è oggi più incoraggiata, grazie alla generosità degli amici inglesi ed italiani, ha segnalato la donazione di mille sterline pervenuta da un italiano, già cameriere in un caffè, il quale desidera conservare l'incognito. E' stato deciso di inviare i ringraziamenti dell'assemblea al Governo italiano, per la sua donazione annuale. La guerriglia in Irlanda
LONDRA, 24. — La situazione in Irlanda è gravissima. La guerra civile infuria nuovamente sulla desolata isola. Nuove vittime si hanno, a deplorare in conflitti avvenuti tra lsteriani e feniani a Belfast e a Dublino. Gli omicidi avvengono in un modo barbaro. Le vittime a Belfast sono oramai innumerevoli. Le ultime statistiche portano 42 uccisi tra il 18 febbraio e il 6 marzo cioè in soli quindici giorni, e di questi 22 sono cattolici e gli altri protestanti. Lo scioglimento dei corpi armati a Fiume e l'invito agli autonomi per formare il Governo
FIUME, 24. — Nella situazione, che dovrebbe propendere celermente verso una soluzione, nella notte non è subentrato nessun mutamento. Il vice presidente della minoranza Depoli ha fatto affiggere stamane un appello in cui annuncia alla città di aver assunto i poteri dalle mani del Consiglio Militare e di aver incaricato dell'ordine, a mezzo della regia Legazione d'Italia, i reali

La popolazione femminile del Regno

ROMA, 24. — Dai risultati del censimento risulta che la popolazione femminile del Regno è superiore a due milioni di quella maschile. I creditori contro il concordato per la Banca di Sconto ROMA, 24. — Il presidente del Consorzio dei creditori della Banca Italiana di Sconto, in seguito alla pubblicazione del nuovo progetto di concordato, ha inviato a tutti i comitati locali una circolare nella quale, dopo aver giustificato l'opera del Consorzio e dopo aver enumerato i vantaggi finora conseguiti, annuncia che farà opposizione al concordato ed invita i Comitati locali a fare altrettanto, secondo lo schema che ad essi sarà comunicato. Tale opposizione tenderebbe ad ottenere dal Governo, dalla Commissione giudiziale e dal Tribunale maggiori concessioni. Lo sciopero portuale - Continui conflitti - Ufficiali benemeriti - Commissario di P. S. suicida NAPOLI, 22. — (L. C.) — La situazione al Porto non è per nulla migliorata. Vi succedono continuamente conflitti tra forza pubblica e scioperanti, fra «rossi» e fascisti. Ieri un giovane studente fascista è stato prima bastonato a sangue e poi pugnalato dai «rossi». Un altro giovane fascista fu lasciato per 12 ore rinchiuso in un deposito di carbone. Si ripetono continuamente conflitti tra forza pubblica e fascisti. Certo, come ieri vi dissi, si farà la prova di un altro sciopero generale. — Tre ufficiali non sapendo come impiegare il tempo si industriavano a spacciare cocaina. Nobile mestiere. La squadra in borghese dei RR. Carabinieri dop'abile pedinamento li trasse in arresto. — Il giovane commissario di P. S. dottore Marcello De Falco si è suicidato gettandosi dalla finestra della propria abitazione. Le cause, una acuta nevrosi.

AL SENATO

ROMA, 24. — Il Senato dopo alcuni progetti discute il disegno di legge: estensione agli invalidi e agli orfani della guerra italo-turca e libici dei provvedimenti legislativi a favore degli invalidi e degli orfani della recente guerra europea (221). Rientrano in esso anche gli invalidi della campagna di Crimea e di tutte le guerre del risorgimento. Viene approvato con altri numerosi disegni di legge. Fra questi c'è quello della concessione di un monumento a Cesare Battisti in Trento e di uno a Nazario Sauro in Capo d'Istria. E' orgoglio del Senato — dice Zupelli — d'essere stato primo proponente dell'erezione del monumento a Battisti in Trento. Il proponente fu Paolo Boselli (applausi). Erano allora incerte le sorti delle armi ed il nemico occupava l'Altopiano di Asiago; occorreva tutta la profonda fede del grande patriota per essere sunita proposta e fu profetia coronata da successo (approv. applausi). Il voto del Senato sarà di conforto anche alle popolazioni generose delle due Veneziae aggiunte al Regno d'Italia il cui patriottismo è oggi insidiato da nemici e temi ed interni (approvazioni). Servirà ancora il monumento a Nazario Sauro di conforto e di fede a quelle popolazioni italiane che sono ancora divise dalla Madre Patria pur avendo sperato in un certo momento d'essersene congiunte. Un solo sentimento dobbiamo provare tutti: venerazione per quei martiri, gratitudine per i gloriosi vincitori (applausi). Dopo il discorso del min. Peano si approva. La seduta è tolta alle 17.35.

Camera dei deputati

Seduta pomeridiana
ROMA, 24. — La seduta, presieduta da De Nicola, ha principio alle 15. Dopo alcune domande di autorizzazione a procedere trasmesse dal Ministro della Giustizia e precisamente contro il deputato Morgari, direttore dell'«Avanti!» e Valdesi, gerarca della «Difesa Socialista Fiorentina», seguono le interrogazioni. MACCHI (ss. Istr.) promette all'on. Lo Piano di rimediare con prossimi comizi all'esclusione di 600 concorrenti a posti di insegnanti di scuole medie per difetto di documenti. CASERTANO (ss. Int.) assicura il soc. Canevari che il sottoprefetto di Mortara è stato posto sotto inchiesta per le gravi accuse pubbliche che lo intaccarono, quale compromesso cogli agrari-fascisti della Lomellina. Casertano risponde a Pistola (soc.) e Torre (fasc.) sul fatto della bomba lanciata in un ballo da un comunista e dell'uccisione di questo da parte di due fascisti. Nasce un battibecco fra gli interroganti ed i rispettivi settori. Dopo lo svolgimento di alcune proposte di legge si continua la discussione del

Bilancio degli Interni

D'AYALA lamenta che in Sicilia i prefetti tollerino ogni sorta di infrazioni di legge da parte degli Enti Locali. MATTEOTTI (soc.) afferma che le discussioni dei bilanci si risolvono in un torneo accademico. I presidenti del consiglio preferiscono il portafoglio degli Interni per aver in mano a scopo poli-

Che farà la Grecia?

ATENE, 24. — Il passo fatto dai tre Ministri delle grandi Potenze relativamente all'armistizio è stato fatto, conoscere immediatamente al Re, ai principali Ministri e al capo della Stato Maggiore generale. Essi hanno conferito sulla risposta del Governo alle-

La guerriglia in Irlanda

LONDRA, 24. — La situazione in Irlanda è gravissima. La guerra civile infuria nuovamente sulla desolata isola. Nuove vittime si hanno, a deplorare in conflitti avvenuti tra lsteriani e feniani a Belfast e a Dublino. Gli omicidi avvengono in un modo barbaro. Le vittime a Belfast sono oramai innumerevoli. Le ultime statistiche portano 42 uccisi tra il 18 febbraio e il 6 marzo cioè in soli quindici giorni, e di questi 22 sono cattolici e gli altri protestanti.

Lo scioglimento dei corpi armati a Fiume e l'invito agli autonomi per formare il Governo

FIUME, 24. — Nella situazione, che dovrebbe propendere celermente verso una soluzione, nella notte non è subentrato nessun mutamento. Il vice presidente della minoranza Depoli ha fatto affiggere stamane un appello in cui annuncia alla città di aver assunto i poteri dalle mani del Consiglio Militare e di aver incaricato dell'ordine, a mezzo della regia Legazione d'Italia, i reali

Camera dei deputati

Seduta pomeridiana
ROMA, 24. — La seduta, presieduta da De Nicola, ha principio alle 15. Dopo alcune domande di autorizzazione a procedere trasmesse dal Ministro della Giustizia e precisamente contro il deputato Morgari, direttore dell'«Avanti!» e Valdesi, gerarca della «Difesa Socialista Fiorentina», seguono le interrogazioni. MACCHI (ss. Istr.) promette all'on. Lo Piano di rimediare con prossimi comizi all'esclusione di 600 concorrenti a posti di insegnanti di scuole medie per difetto di documenti. CASERTANO (ss. Int.) assicura il soc. Canevari che il sottoprefetto di Mortara è stato posto sotto inchiesta per le gravi accuse pubbliche che lo intaccarono, quale compromesso cogli agrari-fascisti della Lomellina. Casertano risponde a Pistola (soc.) e Torre (fasc.) sul fatto della bomba lanciata in un ballo da un comunista e dell'uccisione di questo da parte di due fascisti. Nasce un battibecco fra gli interroganti ed i rispettivi settori. Dopo lo svolgimento di alcune proposte di legge si continua la discussione del

Bilancio degli Interni

D'AYALA lamenta che in Sicilia i prefetti tollerino ogni sorta di infrazioni di legge da parte degli Enti Locali. MATTEOTTI (soc.) afferma che le discussioni dei bilanci si risolvono in un torneo accademico. I presidenti del consiglio preferiscono il portafoglio degli Interni per aver in mano a scopo poli-

Che farà la Grecia?

ATENE, 24. — Il passo fatto dai tre Ministri delle grandi Potenze relativamente all'armistizio è stato fatto, conoscere immediatamente al Re, ai principali Ministri e al capo della Stato Maggiore generale. Essi hanno conferito sulla risposta del Governo alle-

La guerriglia in Irlanda

LONDRA, 24. — La situazione in Irlanda è gravissima. La guerra civile infuria nuovamente sulla desolata isola. Nuove vittime si hanno, a deplorare in conflitti avvenuti tra lsteriani e feniani a Belfast e a Dublino. Gli omicidi avvengono in un modo barbaro. Le vittime a Belfast sono oramai innumerevoli. Le ultime statistiche portano 42 uccisi tra il 18 febbraio e il 6 marzo cioè in soli quindici giorni, e di questi 22 sono cattolici e gli altri protestanti.

Lo scioglimento dei corpi armati a Fiume e l'invito agli autonomi per formare il Governo

FIUME, 24. — Nella situazione, che dovrebbe propendere celermente verso una soluzione, nella notte non è subentrato nessun mutamento. Il vice presidente della minoranza Depoli ha fatto affiggere stamane un appello in cui annuncia alla città di aver assunto i poteri dalle mani del Consiglio Militare e di aver incaricato dell'ordine, a mezzo della regia Legazione d'Italia, i reali

Interessi e Cronache del Friuli

P. P. I.

Il Comitato prov. del P. ha nella sua seduta del 23 corr. fissato la data del Congresso prov. dei delegati delle Sezioni del Partito per il 10 APRILE.

I segretari politici delle sezioni sono pertanto pregati di convocare per tempo l'assemblea degli iscritti per rilasciare delega scritta al delegato (uno solo) che con voti segreti verrà designato a presenziare al Congresso e a prendere parte alla nomina dei membri del Comitato prov. friulano del P. P. I.

Possiamo inviare il delegato, soltanto le sezioni che hanno rinnovato le cariche e sono stati tesserati per il 1922.

Non è assolutamente ammesso al Congresso chi non è provvisto della tessera 1922.

S'affrettino pertanto le sezioni ritardatarie a rinominare le cariche ed i segretari e tesserare i loro iscritti.

La Segreteria prov. del Partito.

Ni Popolari del Mand. di Codroipo

DOMENICA 26 A CODROIPO ALLE ORE 14 SARA' TENUTO IL CONGRESSO MANDAMENTALE DEL PARTITO.

INTERVERRANNO L'ON. TESSITORI E D. MASOTTI E SEI LAVORI PARLAMENTARI LO PERMETTERANNO ANCHE GLI ON. FANTONI E BIASOLTI.

SI RACCOMANDA AGLI AMICI DI INTERVENIRE NUMEROSI.

Consiglio Scolastico Provinciale

Il Consiglio Scolastico Provinciale nell'ultima seduta ha prese le seguenti deliberazioni relative agli ordini del giorno proposti:

Prese atto delle dimissioni delle insegnanti: Pizzoli Lama di Toppo, Giadamidaro Pietro da Cervento, Tonelli Maria da Villanova, Faletti Amelia da Basagliapenta, Musoni Efigenia di Salt, Malaspina Angiola di Roveredo, Greco Paolo di San Martino al Tagliamento, Candolini Lucia da Piani di Raccolana, Pierina Copetti di Caduana di Tolmezzo e Cassetti Caterina id., Arena Nicola di Cordovado, Valenti Maria di Rivignano, Montuschi Luigia di Cludineco, Toniello Barbara di Topolò, Viviani Alba da Ovaro e Viviani Pebe pure da Ovaro.

Accolse la domanda di scambio tra i maestri Giulio Fondato e Gandini Luigi, Trasferì d'ufficio, le maestre Garlando Salvatrice da Fratta a Pasiano di Pordenone e Loviselli da Castiaco a Mortegliano. Prese atto del trasferimento su domanda del maestro Lorenzini da Maliano a Gleris.

LA QUESTIONE SCOLASTICA DI TAVAGNACCO

Si prese atto, dell'istituzione della quarta classe ad Attimis e S. Giovanni di Manzano. Si approva l'istituzione della quarta a Bertolò e non si approva quella di Ovaro per mancanza di alunni frequentanti.

In merito alla quarta classe chiesta a Tavagnacco, il Provveditore espone la dolorosa questione dello sciopero scolastico perché la popolazione pretende la istituzione della quarta classe a spese dello Stato! Narrò come, non essendo ciò possibile avendo il paese solo 865 abitanti per interessamento del Prefetto si consentì per il solo anno in corso che funzionasse la quarta come sezione abbinata alla terza verso il campo dei due quinti, dello stipendio da corrispondersi dal Comune direttamente all'insegnante. Reso noto che essendosi il comune rivolto al ministero s'ebbe da questo risposta negativa per l'istituzione di una quarta regolare a spese dello Stato, con invito anzi a togliere l'abbinamento ora esistente della seconda alla prima. Si chiese che il consiglio affermasse tale impossibilità con una formale deliberazione. Il Consiglio incaricò il presidente dell'adunanza della redazione della delibera.

Il Consiglio approvò poi alcune deliberazioni dei comuni autonomi di Cividale, Pordenone, Gemona, S. Vito al Tagliamento circa le nomine di insegnanti, dimissioni, istituzioni di classi e doppiamenti.

Si decise accettando il ricorso della maestra Lenina Giovanna contro congedo per motivi di famiglia invece che per motivi di salute e sospese ogni delibera nei riguardi del ricorso della maestra Vittorina Rossini di Campo per il legale trasferimento da una frazione all'altra del Comune.

Si approvarono gli statuti per i comuni di Coseano, Tolmezzo, Remanzacco, salva la definitiva decisione della delegazione governativa. Si approvarono i seguenti bilanci di Patronati scolastici: Remanzacco consuntivo 1921, Coseano, preventivo 1922, Pasian Schiavonesco, Pradamano, Forni di Sopra, preventivo 1922; Pisanova preventivo

1921. Polcenigo e Forni di Sopra consuntivo 1921; Palazzolo dello Stella, Zuglìo, Latisana Tramonti di Sotto, Fiume Veneto, Polcenigo preventivo 1922; Venzone, Buttrio, S. Vito al Tagliamento, Tramonti di Sotto, Fiume Veneto, Corno di Rosazzo, Consuntivo 1921.

Prima di togliere la seduta si prese atto della deliberazione di Prata di Pordenone con cui era stato deliberato di impartire l'insegnamento religioso agli alunni.

Venne pure approvata la delibera 5 gennaio della Giunta Comunale di Udine riguardante la nomina delle maestre Marcesini Marianna, Linnazzi Anna, Zilli Luigia e Mansutti Gabriella nel ruolo delle scuole maschili inferiori e le maestre Silvestri Antonietta, Galanda Dirce, Drofs-Seppenhofer Angela e Micheluccini Maria nel ruolo delle maestre in soprannumero, ritenute assunte dal primo ottobre 1921.

Di quà e di là del Torre

Con ritardo. La Missione predicata a Manzano dai R.R. Padri Gabos e Grillo ebbe un esito inaspettato. Infatti il numero dei fedeli, l'entusiasmo e l'avidità dimostrata per la parola di Dio, gli atti di pietà individuali collettivi furono un continuo crescendo e culminarono negli ultimi giorni, durante i quali il tempo fu assediato da una moltitudine devota che accostavasi al banchetto eucaristico. Speriamo che il frutto durino almeno fino alla prossima sagra.

Meglio tardi che mai. A Trivignano per l'inaugurazione delle campane ebbero luogo grandiosi festeggiamenti. La musica eseguita dalla «Schola cantorum» locale in unione con quella di Percotto, sotto la direzione dell'egregio maestro Berlai Gio. Batta, nostro compaesano, corrispose perfettamente alla solennità delle funzioni. L'eloquente Prelato di Palmanova tenne il discorso di circostanza. Nel pomeriggio salti, calci, tombole nella solita prateria, concerto della distinta banda di Percotto, pesca di beneficenza. Ma i forestieri intervenuti preferirono il bere al pescare.

Oltre ogni dire solemni riuscì la festa di S. Giuseppe a Percotto. Tutte le sacre funzioni accompagnate da musica perosiana, con debutto di circa 22 giovanotti istruiti con intelletto d'amore, durante lo scorso inverno, dal soprallodato maestro Merlai, a cui anche a nome di tutti i percotteschi tributiamo una lode ed un grazie cordiale.

Nelle ore pomeridiane seguì la processione colla Statua del Santo, devota, maestosa, con un subbio di gente. Tanto, nella processione quanto nel concerto tenuto in piazza si fece grande onore la banda S. Percotto diretta dai fratelli Salvadori. Le case dei lavoratori erano addobbate. La giornata piena di gioconda letizia, terminò con una rappresentazione teatrale data dai nostri bravi filodrammatici. All'ottimo organista Meneghini Luigi ed all'impareggiabile tenore Gregorutti Ermenegildo che tanto si prestarono per la riuscita della festa, vada il nostro, doveroso applauso.

Forzato dal nubifragio di Mercoledì il Torre uscì finalmente dal suo letto rosicchiando in parecchi punti gli argini. Così Giove Pluvio dando, occupazione ai disoccupati ha dimostrato di possedere visceri più teneri di certi signori padroni, che hanno smessa l'abitudine di far lavorare per il timore di morir di fame... con le casse forti piene. Ma quando si trattava di far lavorare la povera gente per 50 (dieci cinquanta) centesimi al giorno e senza spesarla, era un altro paio di maniche!

Una delle principali origini della depravazione dei domestici, contro cui tutti e dappertutti gridano, è la depravazione di alcuni padroni. Come possono ispirare sentimenti di fedeltà ai loro servi certi principali arricchiti da fallimenti dolosi, da ruberie, da rapine; certi padroni contro i quali grida vendetta il sangue dei poverelli? Come possono ispirare ai loro servi sentimenti di rispetto e di subordinazione, certi padroni capricciosi, aspri, crudeli, ai quali la carità è sconosciuta al pari che la giustizia; le cui parole e maniere spengono negli animi altrui ogni affezione; padroni che allo orgoglio dell'opulenza associano tutti gli effetti d'una cattiva educazione, che nudi d'ogni sentimento delicato non perdonano nei loro servi il menomo difetto? Come possono pretendere mansuetudine, galantominismo dai loro servi quei padroni, che spropositano sempre contro quella religione che opera efficacemente sulla coscienza degli uomini e li trattiene dal malfare? Così ai suoi tempi S. Giovanni Grisostomo. E le sue parole sono di attualità dopo un millennio e mezzo. Smettete gli impudici discorsi, diceva Voltaire ai compagni d'Alembert e Dideròt, che seco... lui

pranzavano, perchè se i miei servi sentono le vostre massime, ed operano, secondo di esse, non passerà la notte che mi assasineranno. E lascio scritto: «Se fossi padrone, non vorrei tollerare accanto a me servi che non credessero in Dio; avrei paura di essere da loro avvelenato, il primo momento che vi trovassero il loro tornaconto.

In una trattoria sedevano a tavola alcuni signori che tra un boccone e l'altro discorrevano oscuramente. Dirimpetto stava un contadino centellinando un bicchiere di vino, e suonando senza eccessivi sforzi, la «trombetta» immortata da Dante nel canto vigesimo-primo dell'Inferno. Gli disse uno dei signori: «Ehi! non sapete che cosa si chiede l'educazione? Si che lo so: per questo credo convenientemente accompagnare con una tal sinfonia i vostri discorsi ruffiani». Mortificati quei signori cambiarono intonazione e il contadino non di più fiato al suo vittorioso strumento.

Allorchè nell'anno 1848, si diffondeva no dappertutto le idee rivoluzionarie, un amico disse al celebre scrittore Cristoforo von Schmid: «Adesso vi sono due partiti: un mira sempre avanti e l'altro sempre indietro». Rispose Schmid: «Vi è però un terzo partito, che mira sempre «in su», e a questo dobbiamo attenerci». Lo scrittore voleva dire che, nell'apprezzare un partito politico, il cristiano deve domandarsi anzitutto quale di essi rispetti più le libertà ideali evangeliche, poi con questo deve schierarsi e non con quello che finge di ignorarla o la combatte. Come la pensano in proposito certi «cristiani» vicini e lontani che con la scusa di non voler... entrare in politica, cavallerescamente fraternizzando festeggiano gli eroi caduti, e pescano e banchettano con capocchia di partiti avversari al sentimento cristiano e che approfittano di queste circostanze della presenza dei soldati «cristiani» per fare proselitismo politico? Altro che «politica» fanno quei «cristiani»! Ma di quella sporcizia ed esiziale!

CICONICCO

LUCE. — Da alcune settimane abbiamo anche la luce, meglio l'impianto della luce, perchè delle sette lampadine disperse qua e là c'è sempre ora questa o quella accesa.

Ci potrebbe dire il turno l'incaricato della Barhman? Ce n'è poche e anche una mal disposta; e, mentre si deve pagarper tutte, continuano, il loro turno, e sia per gli impianti mal fatti, sia per l'inciviltà di certi vergognosi che si divertono di più all'oscuro, si deve provvedere e vigilare affinché si abbia la luce come di diritto.

Uno che passa.

PORDENONE

ECHI DEI FESTEGGIAMENTI PER LE NUOVE CAMPANE. IL RESOCONTO. — I cittadini hanno concorso in modo veramente soddisfacente alla riuscita della festa d'inaugurazione delle nuove campane tanto che il Comitato ha potuto raccogliere la bella somma di L. 10263,20 delle quali vennero spese per lo svolgimento del programma dei festeggiamenti Lire 5963,20 e la rimanenza costituita da L. 4300 venne ripartita fra le opere pie locali nel seguente modo.

Pro Infanzia L. 1000; Congregazione di Carità L. 800; Sezione Mutilati L. 800; Cucina Economica L. 500; Patronati, scolastico L. 400.

Il Comitato predetto si sente poi in dovere di porgere sentiti ringraziamenti a tutti gli oblatori, al Corpo Bandistico dell'Istituto Musicale diretto dal M.o Buia che in tale occasione si prestò gentilmente a rendere più solenne la festa svolgendo un scelto programma.

Alla Spettabile Società Pordenonese di Elettricità per la fornitura gratuita dell'energia elettrica ed al sig. prof. Alfredo Venerazzi che ideò e disegnò la cartolina commemorativa.

Il Comitato fa noto pure che tanto l'elenco degli oblatori come l'elenco delle spese sono visibili presso il Segretario Cassiere del Comitato.

DOPO UN CLAMOROSO PROCESSO RICHIESTA DI RINVIO. — Venne chiesto il rinvio di tutti gli imputati del processo Muras Luigi e complici accusati di associazione a delinquere, violenza privata, porto abusivo d'armi tutti faecente parte degli ardit del popolo.

Ne richiese il rinvio l'avv. Generale Mandrieresi. Gli imputati sommano ad una ventina e più.

IN TRIBUNALE

PER FURTO E RICETTAZIONE

di certo, Buno G. Batta la notte dal 18 al 19 ottobre 1921 il quale ne subiva un danno di L. 6360 per asportazione di mercerie e tessuti, ed il Bonuti colpevole di incauto acquisto e condanna va il primo ad un anno ed 8 mesi di reclusione e risarcimento, danni parte lesa da liquidarsi in separata sede, il secondo colpevole dell'imputazione fatta gli a L. 700 di ammenda e risarcimento parte lesa.

Condannava inoltre i due imputati alle spese processuali di sentenza nonché alla rifusione spese di costituzione e rappresentanza parte Civile liquidate in L. 250; ordinava che la merce sequestrata sia restituita al legittimo proprietario.

FALSA TESTIMONIANZA. — Si passò quindi a discutere la causa contro certo Stefanon Gio. fu Angelo di Teglio Veneto di anni 35. L'imputazione dello Stefanon è per falsa testimonianza fatta durante il processo discusso in questo Tribunale il 20 dicembre 1920. In tale processo l'imputato affermava che tale Giuseppe non poteva aver ferito Manin Pasquale perchè mentre avveniva il ferimento il Giuseppe trovavasi lontano una cinquantina di metri dal ferito ed in sua compagnia. Lo Stefanon venne dichiarato colpevole dell'imputazione fattagli e pur ammettendo le attenuanti, veniva condannato a mesi 10 di reclusione ed interdizione pubblica uffici per mesi 6, al le spese processuali e tassa sentenza condannando tre mesi per l'indulto.

COSEANO

FESTEGGIAMENTI RINVIATI. — La festa «pro Monumento» che dove va aver luogo il 25 marzo è stata rinviata per la prima domenica dopo Pasqua causa il cattivo tempo.

Il Comitato «pro monumento» continua nella raccolta dei doni, i quali attualmente sono numerosissimi, circa 1300, tra questi quello di Sua Ecc. M. Rossi Arcivescovo di Udine, del Ministero della Guerra di don Podrecca, Parroc. di Coseano del dott. Donato, don Ugo Masotti don Luigi Benedetto, Osp. Civile, don. Malisani, cav. Covassi, Famiglia Miani, Ditta Micoli, ecc. ecc.

Il Comitato «pro Monum.

MARANO Lagunare

Servizio automobilistico

UDINE-MARANO
Il servizio automobilistico disimpegnato dalla Ditta Narducci e Callarà, si svolge col seguente orario:

Partenza da Marano: ore 6.30
Arrivo a Udine: ore 8.30
Partenza da Udine: ore 16.30
Arrivo a Marano: ore 18.30

TARCENTO

BENEFICENZA. — A questa congregazione di carità pervennero le seguenti elargizioni: dalla Banca Coop. Popolare L. 500, dall'ing. Rodolfo Van zetto direttore del cascamificio L. 200. La presidenza nel mentre riconoscentissima ringrazia i generosi oblatori, prega rettificare la pubblicazione fatta in questo giornale dell'offerta in morte del sig. Iolito Pattini che è di L. 500 e non di L. 50.

AZZANO DECIMO

LA FIERA OGNI LUNEDI'. — Da lunedì 20 marzo corrente il mercato quindicinale di animali e merci di questo Capoluogo si terrà il lunedì di ogni settimana.

ASTA PUBBLICA. — Lunedì 27 corrente alle ore 9 ant. sarà tenuta al nostro municipio l'annuale asta pubblica dell'erba delle strade comunali.

Taccuino del Pubblico

Sabato, 25 marzo 1922
Leva il sole ore 6.8, tramonta 18.25.
Leva la luna ore 4.23, tramonta 15.46.
(25 marzo)

SANTI ED ONOMASTICI

Annunciazione dell'Arcangelo Gabriele a Maria Santissima. La più antica testimonianza di questa festa è data dagli atti del Concilio di Toledo, tenutosi nel 659; mentre tra i più antichi monumenti che ricordano il grande fatto, esordio e fondamento della nostra religione, abbiamo alcuni affreschi nelle catacombe; importantissimo quello esistente nel cimitero di Priscilla. — S. Quirino martire romano; venne gettato nel Tevere in odio alla sua fede. — S. Ireneo vesc. di Sirnio, martire sotto Diocleziano. — S. Disma, il buon ladro che si sentì promettere il Paradiso dal Divin Redentore agonizzante sulla Croce. — S. Umberto di Marolles, prete del sec. VII. — B. Tommaso da Costacciaro (+ 1337).
(26 marzo)

Dom. IV. di Quaresima. — S. Teodoro — S. Emannelé — S. Felicità — B. Marco — S. Castulo.

DIARIO SACRO

La festa dell'Annunciazione non è di preceetto, resta tuttavia festa di devozione e nelle chiese si tengono le consuete funzioni festive. In Duomo la festa assume un carattere di speciale so-

Servizi automobilistici

FLAIBANO - UDINE

Flaibano p. ore 7.30
S. Odorico » 7.45
Turrida » 7.55
Rivis » 8.10
Gradisca » 8.20
Sedegliano » 8.30
Pantianico » 8.45
Blessano » 8.55
Udine a. » 9.00

UDINE - FLAIBANO

Udine p. ore 16.30
Biessano » 17.10
Pantianico » 17.20
Sedegliano » 17.30
Gradisca » 17.40
Rivis » 17.50
Turrida » 18.00
S. Odorico » 18.10
Flaibano a. » 18.30

Per Sportmes

Il cavalcare e andare in bicicletta motocicletta ecc. predispongono alle emorroidi. Il dolore e l'irritazione di queste possono essere fermate subito coll'applicazione dell'unguento Foster. Portatene una scatola con voi. L'unguento porta sollievo all'infiammazione, alle affezioni pruriginose della pelle e a qualunque forma di emorroidi. Presso tutte le farmacie: L. 3.50 la scatola; più 0.40 di bollo per scatola. Per posta aggiungere 0.40. — Dep. Generale C. Giongo 19, Cappuccino, Milano.

CASA DI CURA

per malattie d'orecchio - naso - gola
Dott. GUIDO PARENTI
SPECIALISTA
UDINE - Via Cussignacco, 15 - UDINE

3-66 è il num. del Telefono della Unione Pubblicità

Un Raffreddore Trascurato
è la porta aperta a tutte le MALATTIE della GOLA, dei BRONCHI dei POLMONI

Non Trascurate mai un Raffreddore ma Guaritelo rapidamente, radicalmente, economicamente coll'uso delle

PASTIGLIE VALDA
ANTISETTICHE
Ma soprattutto non usate che le VERE
PASTIGLIE VALDA
Vendute unicamente IN SCATOLE e mai altrimenti

ALLA FIERA DI MILANO
(dal 12 al 27 Aprile 1922)

l'Unione Pubblicità Italiana

istituirà a favore degli standisti e visitatori - nei propri stands sul CAVALCAVIA di PRINCIPE UMBERTO - (Centro della fiera, di fronte al Padiglione del Comitato) un

APPOSITO SERVIZIO COMPLETAMENTE GRATUITO
PER LA CONSEGNA DI CORRISPONDENZA SEMPLICE

a tutti gli interessati che, durante la Fiera, desiderassero (per comodità) farsi inviare o rispedito, lettere, cartoline, stampati, ecc. al seguente indirizzo:

Nome e cognome del destinatario:

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA "FIERA" - MILANO

Chiedere alle Sedi ed Agenzie dell'Unione Pubblicità Italiana il biglietto GRATUITO di riconoscimento per ritiro della corrispondenza.

Il P. P. I. specifica il suo atteggiamento nell'agitazione dei danni di guerra

Il Comitato Prov. del P. P. I. ha votato quest'ordine del giorno nella seduta dell'altro ieri:

Il Comitato Provinciale del P. P. I. approvando il voto espresso dalla Giunta Esecutiva nell'adunanza del 15 marzo corr. conferma il proprio vivissimo interessamento per la sistemazione dei danni di guerra,

ritiene di associare la propria azione a quella promossa dalla Federazione Industriale e Commerciale ed alla Associazione Agraria Friulana, purchè:

1.0) sia affermato chiaramente che l'adesione non è diretta comunque a tutelare privilegi dei danneggiati maggiori, ma anzi ad esigere soprattutto il rispetto della doverosa precedenza ai minorati di guerra e ai piccoli danneggiati;

2.0) siano conservate al movimento mezzi e forme di dignitosa serietà, unendo tutte le forze, appoggiandosi anche nelle rappresentanze amministrative della regione, cercando di coordinare all'azione popolare quella della rappresentanza politica.

In conformità di tali criteri, mentre invita le rappresentanze degli aderenti al Partito ad intervenire al Comitato Provinciale indetto per sabato 25 corr. delibera di appoggiare una linea di condotta conforme ai seguenti punti:

1.0) L'agitazione deve tendere fondamentalmente a ottenere la leale applicazione del T. U. 27 marzo 1919 N. 426 e del Decreto 1921 che assicura entro il 30 Giugno il pagamento dei danni concordati e omologati a tutto 31 dicembre 1921, sino a L. 20000. Deve tendere ad assicurare l'ulteriore sollecita e definitiva applicazione della legge.

2.0) Deve essere tutelato energicamente sopra tutto il diritto dei minorati di guerra (famiglie dei caduti e mutilati) e dei piccoli danneggiati alla precedenza assoluta nel pagamento.

3.0) Deve richiedere la revoca del decreto 2 febbraio 1922 N. 115 ed almeno la radicale sua riforma specialmente per quanto riguarda la composizione della Commissione Superiore per i danni di guerra e per quanto riguarda il diritto di revisione dei concordati superiori alle 50.000 lire e infine per quanto riguarda le norme dirette a restringere e difficolitare il risarcimento agli Enti pubblici.

4.0) Si deve domandare a un Comitato permanente interprovinciale lo studio concreto del programma di azione e la tutela permanente degli interessi dei danneggiati di guerra. A far parte del Comitato Provinciale, insieme con i rappresentanti dei danneggiati scelti in pubblici Comizi Mandamentali saranno chiamate le rappresentanze degli Enti Pubblici locali e quelle delle Istituzioni e organizzazioni rappresentative delle diverse categorie dei danneggiati, comprendendovi in ogni caso una congrua rappresentanza dei minorati di guerra e dei piccoli danneggiati. Il Comitato Provinciale si metterà in relazione con le altre Province per la costituzione di un Comitato interprovinciale sulle stesse basi. Il Comitato curerà di impegnare per la questione dei danni di guerra l'azione di tutta la rappresentanza politica (Deputati e Senatori) delle Province invase, ottenendo la costituzione degli stessi, compresi tutti i partiti, in Comitato Parlamentare per i danni di guerra, con il quale il Comitato di agitazione agirà in stretto contatto.

5.0) Alla agitazione sarà conservato il carattere di una serie ed energia di pressione politica per ottenere dalla Nazione il leale adempimento degli impegni assunti verso le terre devastate dal nemico per la ricostruzione della ricchezza Nazionale distrutta dalla guerra.

Fausta ricorrenza

Quest'oggi ricorre il 35.° anniversario dell'ordinazione sacerdotale di S. E. Mons. A. A. Rossi, nostro Arcivescovo, cui si 25 Marzo del 1887 veniva conferito a Pavia il presbiterato da S. E. Parocchi, poi Cardinale Vicario di Leone XIII.

Mons. Parocchi aveva tanta predilezione per l'allora diacono Rossi che volle appositamente fare una ordinazione speciale per lui, pur dovendo nel domani procedere all'ordinazione di altri leviti.

All'Illustre Presule le felicitazioni della famiglia de' di Friuli e di tutti i lettori.

Unione ex Allievi Salesiani

La Unione ex allievi di Mogliano Veneto deve raccogliere in affettuoso vincolo spirituale tutti gli ex allievi del Friuli, senza alcuna distinzione sociale e politica.

I. - Si pregano perciò gli ex allievi della Diocesi a voler dare la propria adesione, se non lo avessero, fatto. La quota di iscrizione è di L. 12 annue e dà il diritto al periodico delle Unioni ex allievi "Voci fraterne". Per chiarimenti rivolgersi al Consigliere dell'U-

mione avv. Agostino Candelini sede Via Grazzano 25, presso Ufficio Prov. Cooperazione.

II. - Gli ex allievi veneti sono pure pregati di inviare una quota offerta per una lapide agli ex allievi di Mogliano Veneto e per una borsa di studio a Mogliano per un orfano di guerra.

III. - Sono pure pregati a voler dare le generalità degli ex allievi caduti in guerra di cui fossero a conoscenza, con ogni eventuale indicazione relativa.

Per la propaganda marinara

Il concorso fra gli studenti di Udine

Come abbiamo già pubblicato la benemerita Sezione Udinese della Lega Navale Italiana ha bandito un concorso fra studenti delle nostre scuole secondarie. Il chiarissimo Prof. Alessandro Orio, consigliere della Sezione, incaricato di stabilire le modalità del corso d'accordo coi capi degli istituti ha fissato il seguente tema: MARE NO. STRUM. Quali sentimenti, ricordi e propositi suscitò il motto nell'animo del giovane italiano.

Il miglior lavoro che potrà anche essere pubblicato nell'organo ufficiale dell'Associazione "L'ITALIA MARI-NARA" sarà conferito come premio il magnifico albo "MARINA A BORDO ED A TERRA" colle 15 trionfiche di Giulio De Blassa Lezso. Inoltre l'allunno classificato dei tre istituti (scuola della Sezione) avrà un posto gratuito alle prossime escursioni ai campi di battaglia.

I concorrenti dovranno inviare i lavori al Prof. Alessandro Orio - Via Cavallotti N. 8 - Ogni componimento dovrà essere accompagnato da una busta chiusa, col nome dell'autore ed avere un motto esterno, che sarà ripetuto nel foglio.

Il concorso si chiude il 25 Aprile, giorno di S. Marco, ed il giudizio sarà pronunciato dalla Commissione composta dai Signori Presidi del Liceo-Ginnasio, Istituto Tecnico, Scuole Normali e dal Prof. Orio.

L'uso dell'energia elettrica in Friuli

Il Prefetto, riferendosi alla nota del Commissario Regionale per l'Energia Elettrica per il Veneto, relativa a provvedimenti circa la revoca dei decreti apportanti limitazioni al consumo dell'energia elettrica e ritenuto che le migliori condizioni dei corsi d'acqua della regione inducono a credere ormai superato il periodo di crisi nella produzione e distribuzione di energia elettrica e che lo stato generale atmosferico lascia sperare che la portata dei fiumi non abbia più a subire riduzioni:

Decreta: «Sono abolite tutte le limitazioni al consumo di energia elettrica; sono revocati i relativi precedenti decreti di restrizione e viene ristabilita la piena libertà al consumo della energia elettrica in tutte le sue applicazioni; salvo in caso di assoluta necessità, di prescrivere eventuali temporanee interruzioni di corrente e salvo ulteriori speciali accordi colle piccole Società locali aventi generazione propria indipendente».

Affittanze studi, negozi ecc.

L'Associazione Commercianti ed Esercenti di Udine invita presso la propria sede (Piazza del Duomo n. 1) i Negozianti, ed Esercenti che si troveranno nelle condizioni di dover subire lo sfratto o che avessero delle contestazioni nei riguardi di affitti di locali adibiti ad uso del loro commercio, lunedì 27 corr. alle ore 14 per discutere in merito.

Laboratori - officine all'Istituto Friulano Orfani di guerra

Nella prima settimana del venturo mese presso l'Istituto Friulano pro orfani di guerra incominceranno a funzionare i laboratori-officine di falegnameria e di fabbro-ferrai meccanici mentre già funzionano quelli di sartoria-cucito-maglieria (sezione maschile-femminile).

E parimenti nella prima settimana di Aprile prossimo venturo funzionerà anche il laboratorio panificio-pasticificio; e così nel periodo nemmeno di un anno sistematico l'insegnamento pre-elementare ed elementare si è dato vita a quattro laboratori-officine, nonché al panificio-pasticificio.

Per l'impianto ed arredamento dei laboratori si è provveduto ricorrendo alle Spett. Ditte della Città Ing. Fachini, Costa e Bernardi - Torossi Arturo e Felli - e Ditta Ercole Marelli e C. di Padova.

Oggi poi i delegati dal Consiglio di Amministrazione si recano a Brescia e a Milano il Gr. Uff. L. Bongomanero ed il Cav. A. Calligaris per completare gli acquisti per l'impianto del laboratorio di fabbro-ferrai-mechanici. E' a nostra notizia inoltre che il Ministero della guerra e quello del Tesoro mercè le vive raccomandazioni dell'on. Girardini, Presidente dell'Istituto, hanno accordato la cessione all'Istituto stesso di parecchio materiale che trovavasi presso la R. Fabbrica d'Armi in Brescia.

I laboratori sono diretti da abili capi-officine mentre il Cav. Prof. De Vecchi venne incaricato della Direzione delle scuole d'arti e mestieri annesse all'Istituto.

Ma sui locali ampi e spaziosi destinati alle officine, sul funzionamento di essi tecnicamente ed amministrativamente ci riserviamo di dare quanto prima dettagliate notizie.

Disgrazia in ferrovia

Ieri mattina in seguito, ad un urto tra vagoni, un ferroviere addetto al servizio tale Munnari Stellario di anni 32, abitante a Trieste, non si sa specificare come, riportò alcune fratture e contusioni alla mano destra che per la guarigione richiederanno il solito mesotempo.

Istituto dei sordomuti

All'Istituto dei Sordomuti, il Sig. Zoratti Luigi offre L. 5 - La Direzione ne porge vive grazie.

Ente autonomo per Case Popolari

Siamo lieti di annunciare che, con Decreto 24 dicembre 1921 e 4 febbraio 1922 registrati alla Corte dei Conti il 17 gennaio e 21 febbraio 1922 è stato concesso all'Istituto Autonomo per le Case Popolari di Udine il contributo annuo statale di L. 100.000 nel pagamento degli interessi del mutuo o dei mutui di L. 4.000.000 da contrarsi per le costruzioni.

I progetti per i primi due gruppi di Case essend, pronti, è da ritenere che le costruzioni verranno iniziate quanto prima, con notevole ed evidente vantaggio per la nostra Città.

GIANNETTO PENAZZI Due Gran Premi - Due medaglie d'oro Esposizione Milano 1920 Lampade - Materiale Elettrico Motori - Impianti INGROSSO E DETTACLIO Negozio Riva Castello N. 1 (P. V. Emano) - Telefono 121 PREZZI FORTEMENTE RIBASSATI

Rassegna commerciale

(Da l'Agricoltura Friulana) CEREALI. - Frumento: Il mercato genovese dei grani va acquistando in questi giorni una certa attività; nel porto sono arrivate discrete quantità di grani, quasi tutti di provenienza Nord-Americana e sono preannunciati altri prossimi arrivi. Nel Milanese il mercato è fiacco e svogliato; il prezzo del frumento nazionale tende a pareggiarsi con quello di importazione ceduto dal Governo, e quindi è sempre più debole.

BESTIAME. - Sulle piazze della Lombardia l'attività del mercato va sempre più limitandosi, date le alte pressioni dei venditori e produttori ed il sempre più ridotto consumo. Nel Bolognese e nella Toscana la situazione è stazionaria e le quotazioni non hanno subite variazioni di sorta. CONCIMI CHIMICI. - Perfosfato-Le vendite si vanno facendo importanti in tutte le regioni, al punto che parecchie fabbriche che sono impossibilitate a soddisfare prontamente tutte le richieste che per l'avanzarsi della primavera sono pressanti.

Nitrato di soda. - Il consumo incomincia ad interessarsi e le richieste si vanno attivando. Sali potassici. - Disponibilità per ora scarsa, in attesa di arrivi dall'estero; richieste abbastanza numerose.

Mercati di Udine

Cereali. - Frumento L. 120; granturco L. 115 e 116; segale L. 102. Foraggi. - Fieno dell'alta L. 50-55; della bassa L. 40-50; di medica L. 60-65; paglia 16-18; strame 14-18. Bovini. - Vacche da L. 1800 a 2200; vitelli da 650 a 2400; cavalli da 900 a 2700; muli da 926 a 970; vitelli a peso vivo a L. 5.60; a peso morto L. 8 al kg. Maiali. - Sujni da latte da L. 65 a 180; da allevamento da L. 200 a 250; da macello, peso vivo da 500 a 550 al quintale.

Ovini. - Pecore da lire 150 a 200; capre da 125 a 230 per capo. Legumi. - Fagioli da L. 150, 200 a 260 al quintale. Verdure e frutta. - Patate da L. 1.10 a 2; cipolle da 2.80 a 3; radicechio da 1.20 a 1.40; spinacci da 1.20 a 1.50; insalata da 2.30 a 2.50; broccoli da 0.90 a 1.20; brovada da 0.80 a 1; raddici da 1.80; mele da 1.50 a 2; fichi seccati da 3.50 a 5; noci da 4.50 a 5; melarance da 1.50 a 1.70; mandarini da 2.70 a 3 al kg.

Burro. - Burro naturale da L. 17, 18 a 19 al kg.

Per la cura alpina a Frattis e marina a Grado e a Venezia

E' aperto il concorso alle cure alpina e marina per i bambini di condizioni economiche disagiate, nati ed aventi il domicilio di soccorso in Udine e nella Provincia.

Saranno ammessi bambini d'ambo i sessi dai 6 ai 14 anni. Alla cura marina a Venezia saranno ammessi, invece,

bambini d'ambo i sessi dai 3 ai 12 anni. Le domande di concorso dovranno essere corredate dei certificati di nascita, di povertà, di recente vaccinazione e medico.

Le domande e i relativi documenti dovranno, per i concorrenti della città, essere presentate dai genitori (tutti i giorni non festivi dalle 5 alle 6 pom.) all'Ambulatorio della Società (Via Manzoni); e per i provinciali dovranno essere inviate alla Società Protettrice dell'Infanzia (Via Manzoni) non più tardi del 20 aprile avvertendo che non saranno prese in considerazione le domande presentate dopo tale termine.

La Società si riserva per l'accoglimento delle domande la piena libertà di scelta. Rimando posti disponibili, dopo l'ammissione dei gratuiti, potranno essere accolti anche bambini verso pagamento della retta intera o ridotta. Saranno tenuti in particolare considerazione gli orfani di guerra. La retta in dividuale giornaliera è fissata per le varie Colonie in L. 9.50.

Per gli Orfani di guerra di Udine

Alla Commissione per gli orfani di guerra del Comune di Udine (sede in Municipio) sono pervenute le seguenti oblazioni: La Famiglia dell'ing. Pez L. 10 in morte dell'avv. Francesco Leitenburg - La Famiglia Peruzzi in memoria di Adele Agnese in D'Ambrogio L. 25.

La Commissione sentitamente ringrazia. Le offerte si ricevono presso la Libreria Miani Palazzo degli Uffici Via Cavour.

Ermes di Colloredo alla Università Popolare

Iersera davanti ad un uditorio che non si può dire fitto, il prof. Cumin della "Filologica Friulana" parlò di Ermes di Colloredo, poeta friulano del seicento, ricorrendo in questo mese il 3.0 centenario della sua nascita. Il dotto professore, dimostrando competenza non comune sul tema che s'era proposto di trattare, riuscì a mettere sufficientemente in luce il miglior poeta non solo di quel secolo, un poeta che tra le gonfiezza e gli artifici della poesia italiana dell'epoca, si distingue per eleganza e brio. Certo la sua opera poetica è troppo spesso inguinata di scurrilli sconcezza, ma è un torto quello di presentare il poeta f mes quasi sempre sotto questo aspetto senza, di preferenza far rilevare, a tre o col di distanza quanto la sua opera abbia giovato all'incremento della letteratura friulana in ciò che ha e deve avere di bello e di buono.

Precise le notizie biografiche ed altri rilievi sull'opera del poeta dati dal C. cum segnatamente per quel che riguarda l'interessamento circa la nostra lingua alla corte d'Austria. L'oratore ricorse in proposito una raccolta di espressioni erotiche friulane - tradotte in tedesco - compilata e fatta compilare dall'Arciduca Leopoldo Salvatore.

La conferenza ebbe il pieno consenso dell'uditorio.

Le opere del Colloredo - nato nel 1622, morto nel 1692 - furono date alla luce in forma organica, la prima volta nel 1785, poi nel 1818 e infine, per cura di Pietro Zoratti, nel 1820. Notevoli le poesie di carattere geografico e non trascurabili quelle di argomento sacro che fanno strano contrasto alle tante altre infarcite di sconcezza. Scrisse il Colloredo anche in prosa e sembra pure autore della maccheronica, assai conosciuta, che comincia: «Missar Andreas erat galantonus».

Panico alla Banca Triestina

TRIESTE, 24. - In seguito alle voci diffuse che la Banca Triestina stesse per chiudere gli sportelli oggi numerosi depositanti si sono presentati agli sportelli della Banca stessa per ritirare le somme di loro proprietà.

La Banca non solo non ha chiuso gli sportelli ma ha fatto fronte a tutte le domande di ritiro. Si fanno indagini per scoprire gli autori di tali voci, contro i quali si procederà rigorosamente.

Simpatie belghe

BRUXELLES, 24. - Il giornale "Le Soir" pubblica i ritratti del Re, della Regina e del Principe Ereditario italiani e consacra ai Sovrani e al popolo italiano un articolo elogiativo nel quale dopo aver ricordato ciò che l'Italia ha fatto, per il Belgio durante la guerra constata la comunanza di idee esistenti fra i due Paesi.

Lloyd George sarà a Genova l'8

LONDRA, 24. - I giornali dicono Lloyd George si propone di partire da Londra il giorno 7 aprile per essere a Genova la sera del giorno 8.

I popolari all'on. Orlando per il suo giubileo

ROMA, 24. - Il Gruppo popolare ha fatto pervenire all'on. Orlando la seguente lettera: «Caro e illustre collega. Nel giorno in cui con così largo e spontaneo concorso di amici e stimato si celebra il tuo giubileo-parlamentare, il Gruppo popolare italiano si associa colla più sincera cordialità, ricor-

dando, e salutardo in Te l'uomo che tanta parte dei suoi anni migliori ha dedicato al bene del Paese con senso di alto patriottismo. Gradisco l'espressione di questo sentimento comune a tutti i nostri colleghi politici e credici affezionato: De Gasperi, Longi, notti».

Libera esportazione e libero cambio

LONDRA, 24. - La Conferenza internazionale dei tecnici ha iniziato lo esame delle questioni economiche relative alla ricostruzione dell'Europa. I tecnici sono stati unanimi nel considerare come nocivo alla vita economica dell'Europa ogni ostacolo alla esportazione. Gli inglesi sarebbero sfavorevoli alla stabilizzazione artificiale dei cambi.

Sottomarino affondato

LONDRA, 24. - I giornali hanno da Gibilterra: Durante le manovre un cacciatoro si è scontrato con un sottomarino il quale è affondato con l'equipaggio.

In tema di propaganda elettorale

Eleggendosi un membro ai consigli Superiori della pubblica istruzione, varie associazioni fra professori hanno proposto i loro candidati.

Ci meraviglia estremamente i modi, che qualche Comitato di propaganda adopera non molto dissimili veramente da quelli che gli altri più umili mortali adoperano nelle volgari lotte pubbliche.

In verità, che può credersi, come certi luoghi in alto possano sollecitare le ambizioni e le seconde mire di molte figure!

Ad esempio, stralciamo da una lettera circolata questo tratto ben poco degno sia per chi propone, sia per gli elettori - Dopo una serqua di titoli sbalorditivi, che servono ormai a cappiare gli inganni, si aggiunge «Il nome insegna non ha bisogno di presentazione (?)». Si impone da per sé per il suo valore dottrinale, per le grazie simpatie, che ha suscitato nella classe insegnante, per la sua competenza approdata ed apprezzata in tutte le questioni scolastiche. (1).

«Facciamo appello... affinché su lui convergano i voti... E chi prima ha fatto verbo di quest'uomo? Non pare di sentire la declamazione di un manifesto elettorale affisso fra le popolazioni contadine? Le istruzioni personali nel periodo elettorale sono la peggiore offesa a coloro che hanno la dignità del loro voto, né amano di essere trattati, o supposti da meno. Forse si può molto pensare coloro che mandarono tali avvisi a persons dell'alta Italia, essendo collaggi abituati a sistemi loro: ma, via! noi noi!»

Zeta.

BORSE DI MILANO

MILANO, 24. - Rendita 70 - Consolidato 76.40 - Banca d'Italia 13.38 - Commerciale 838 - Credito 626 - Banco di Roma 109.

Cassa Rurale di S. Canciano in Ovato AVVISO

I Soci della Cassa Rurale di S. Canciano, in liquidazione, sono convocati in assemblea nel solito locale per il giorno 29 marzo 1922, ore 10, per trattare:

- a) Comunicazioni dei liquidatori; b) Provvedimenti per la chiusura della liquidazione.

PRIMO ISTITUTO ITALIANO D'ORTOPEDIA ADDOMINALE INCRUENTA

Torino - Piazza Statuto 10 - Torino

ERNIE

La vera cura e miglioramento di qualunque ernia, la più voluminosa ed inveterata, si ottiene col cinto meccanico anatomico a pressione inalterabile contratta nel cuscinetto. Per la superiorità e straordinaria efficacia anche nei casi più disperati è preferito sopra ogni altro sistema finora conosciuto. Affatto scevro da ciarlatanismo, da cui il pubblico purtroppo oggigiorno facilmente si lascia adescare, si impone un così vitale punto della chirurgia con una serietà e garanzia assoluta. E' impercettibile, leggerissimo, elegante, di durata, non reca il più piccolo incomodo.

Le persone che non possono recarsi in Torino potranno recarsi a Pordenone, Domenica 9 aprile ALBERGO CENTRALE Udine, Lunedì 10 aprile ALBERGO ITALIA

N. B. - Pregasi tagliare e conservare l'elenco di tali passaggi per non confondere l'alta reputazione, ed il buon nome dell'Istituto (cassa vecchia) di prim'ordine e ciò nell'interesse del povero sofferente.

Avvertesi inoltre che i nostri esimi specialisti trovansi dalle otto alle sedici in ogni località sopra stabilita.

Dott. Clonfero

avverte la sua Spettabile Clientela che ha trasportato il Gabinetto Dentistico in

Via Zanon n. 14 (Palazzo Lovaria) di fronte la Pescheria

ECONOMICI

Ricerche d'impiego cent. 5 la parola, ogni altro avviso cent. 10 - Commerciali Ass. 15, Minimo 10 alla parola.

Commerciali

DUE STRACCACCIONI mezzacoda da concerto celeberrima marca viennese meccanica inglese. Verticale quasi nuovo Glass Heilbronn - Berlin. Istrumenti autentici garantiti della primarie fabbriche. Via Brenari 10, Pensione Monte Grappa, Udine.

Casa di Cura per Malattie degli Occhi Dott. T. BALDASSARRE SPECIALISTA

Prescrizione di occhiali, cure ottiche ed operatorie per occhi tossici; cura radicale dell'incrimazione, operazione della cataratta. Visite e consulti: 10 - 12 e 15 - 17 19. Telefono 3-60 - UDINE Via Cussignacco.

Orario delle Ferrovie

TARVISIO - UDINE

TARVISIO p. 5.10 - 10.40 d. - 16.35 d. (***) - 18.30 - 22.20 (*). PONTEBBA 6.40 - 11.45 d. - 17.41 d. (***) - 19 - 23.30 d. (*). STAZ. CARNIA 7.48 - 12.45 d. - 18.30 d. (***) - 21.10 - 0.20 d. (*) GEMONA 8.9 - 12.50 d. - 18.45 d. (***) - 21.40 - 0.36 d. (*). UDINE a. 9 - 13.25 d. - 19.25 d. (***) - 22.45 - 1.15 d. (*) (*) Martedì, Giovedì e Sabato. (***) Sospeso la domenica.

UDINE - TARVISIO

UDINE p. 4.15 d. (*) - 5.30 - 9.25 d. - 16.20 - 19.45. GEMONA 4.56 d. (*) - 6.37 - 10.8 d. - 17.6 - 20.43. STAZ. CARNIA 5.15 d. (*) - 7.6 - 10.26 - 17.26 - 21.7. PONTEBBA 6.33 d. (*) - 8.45 - 11.41 d. - 18.43 d. - 22.38. TARVISIO a. 7.35 d. (*) - 10 - 12.39 - 19.42 d. - 23.56. (*) Solo il lunedì, Mercoledì e venerdì.

UDINE - VENEZIA

UDINE p. 5.15 - 7 (***) - 9.35 (***) - 14.25 - 17.15 - 19.50 - 2.5 (***) CASARSA 6.15 - 10.36 (***) - 15.15 - 18.25 - 20.46 - 3.5 (*). PORDENONE 6.42 - 11.3 (***) - 15.36 - 18.54 - 21.7 - 3.25 (***) TREVISO 8.28 - 12.55 (***) - 17.7 - 20.59 - 22.29 - 4.53 (***) VENEZIA a. 9.20 - 13.50 (***) 17.55 - 21.55 - 23.15 - 5.45 (***) (***) Sospeso la domenica. (*) Sospeso il lunedì. (***) Fino a Casarsa.

VENEZIA - UDINE

VENEZIA p. 0.20 - 5.10 - 7.25 - 12.3 - 14.40 (*) - 18.40. TREVISO 1.20 (*) - 6.15 - 8.20 - 13.9 - 15.53 (*) - 19.54. PORDENONE 2.46 (*) - 7.50 - 9.55 - 14.29 - 17.33 (*) - 21.49. CASARSA 3.10 (*) - 8.17 - 10.20 - 14.52 - 18.3 (*) - 22.20. UDINE a. 4 (*) - 9.9 - 11.10 - 15.40 - 19 (*) 23.20. (*) Sospeso la domenica.

CIVIDALE - UDINE

CIVIDALE p. 7. 20 - 10.35 - 13 - 18.50. UDINE a. 7.50 - 11.5 - 13.30 - 19.20

UDINE - CIVIDALE

UDINE p. 8.20 - 11.50 - 16 - 19.55 CIVIDALE a. 8.50 - 12.20 - 16.30 - 20.25.

UDINE - GORIZIA - TRIESTE

UDINE p. 5.10 - 8 - 11.41 - 13.45 - 17.30 (*) - 19.45. CORMONS 5.48 - 8.37 - 12.11 - 14.12 - 18.7 (*) - 20.31. GORIZIA (Mer.) 6.20 - 9.10 - 12.34 - 14.34 - 18.50 (*) - 21.1. TRIESTE a. 8.40 - 14.7 - 16.5 - 22.55. (*) Sospeso la domenica.

TRIESTE - GORIZIA - UDINE

TRIESTE p. 6.10 - 11 - 13 - 16.23 - 18.20. GORIZIA (Mer.) 5.57 (*) - 8.16 - 12.58 - 14.36 - 18.15 - 20.40. CORMONS 6.29 (*) - 8.39 - 13.23 - 14.56 - 18.34 - 21.12. UDINE a. 7. 5 (*) - 9.13 - 13.56 - 15.25 - 19.5 - 21.50. (*) Sospeso la domenica.

AMICI!

abbonatevi a "IL FRIULI" e fate abbonare altri

Associazione Agraria Friulana

inaugurata il 23 novembre 1846, riattivata il 22 aprile 1855, riconosciuta quale Istituzione di Pubblica Utilità col Reale Decreto 19 gennaio 1873

Corpi lavoranti dell'aratro universale

L'aratro universale mercè la bure bucata all'estremità verso le maniglie, la cui sagoma a U qual guida permette di ben fissare i supporti dei corpi lavoranti, si presta ottimamente a tutte le lavorazioni delle terre con assoluta esattezza di esecuzione, tanto per i lavori di rinnovo (rottura di prati, arature profonde ecc.) come per i lavori colturali successivi.

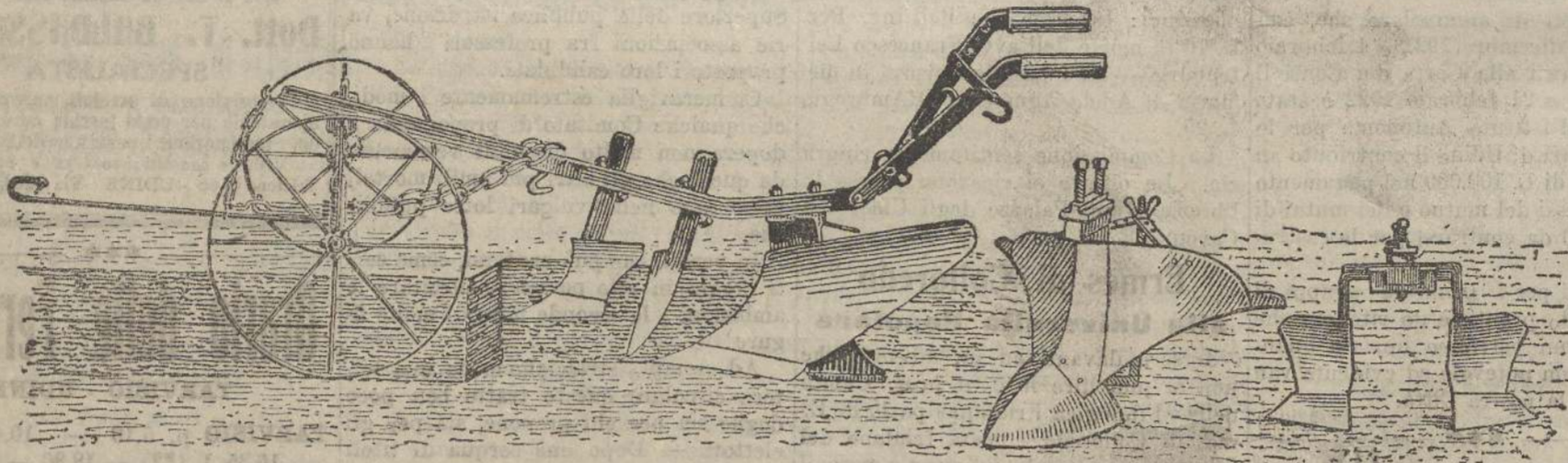
Il corpo a un'ala attaccato alla bure costituisce l'aratro più perfetto per l'aratura alla minuta delle terre, la sua ala elicoidale fa scivolare su essa le zolle che poi depongono capovolte.

Il corpo a due ali mobili, serve quale assolcatore fissato alla bure nel posto dell'aratro a un'ala; con esso si dispone alla perfezione il terreno a solchi regolandone la larghezza coll'aprire o chiudere le ali. Nei lavori di rincalzature trova utile impiego e anche come tale rappresenta l'attrezzo più perfezionato per simili lavori.

Il terzo corpo lavorante che si può applicare a questa bure è dato dai «zappini», sarchiatrice questa indispensabile per le nostre principali colture. Semplice nella costruzione, leggera nella sua struttura, di facile guida, questa sarchiatrice è la prediletta dei nostri agricoltori.

L'aratro universale, coi suoi corpi lavoranti sostituibili secondo le esigenze tecniche dei vari lavori, rappresenta per le nostre aziende l'attrezzo migliore, attrezzo che richiede minimo sforzo di trazione, di facile guida e massima convenienza come prezzo.

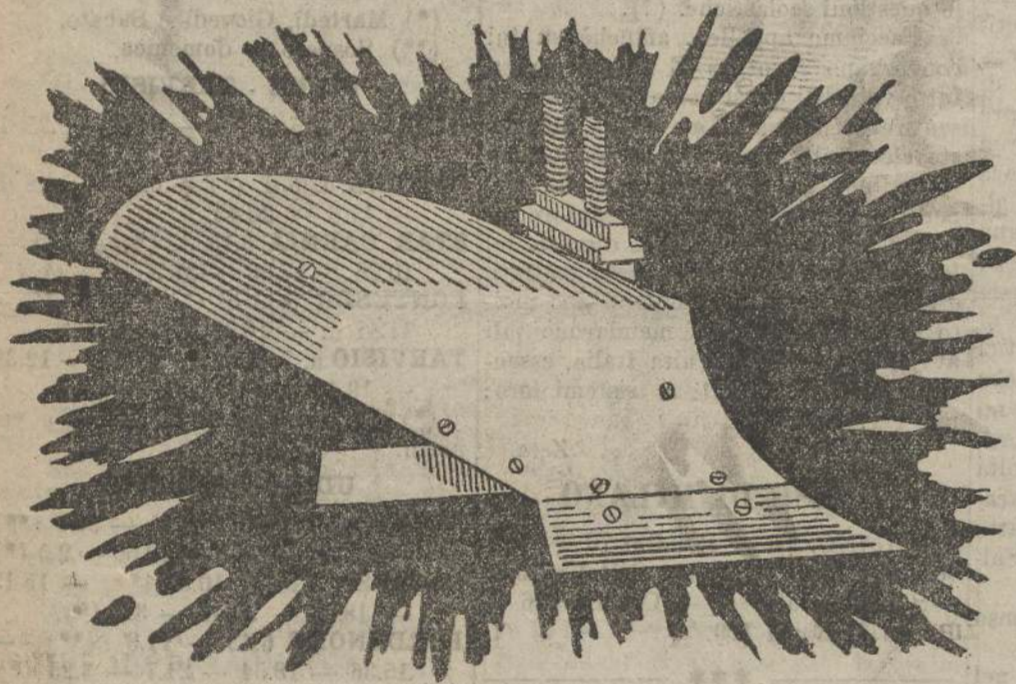
Agricoltori! L'aratro universale va sempre preferito a ogni altro tipo, chi spende nell'acquisto di questa macchina bene impiega il suo capitale.



Gruppo completo - su unica bure (but) - per tutte le lavorazioni dei terreni

che non deve mancare a nessun agricoltore (aratro completo con carrello, con rincalzatore e con zappini applicabili tutti sulla stessa bure) - Centinaia di esemplari pronti - presso la «Sezione Macchine» dell'Associazione Agraria Friulana, Udine (Ponte Poscolle).

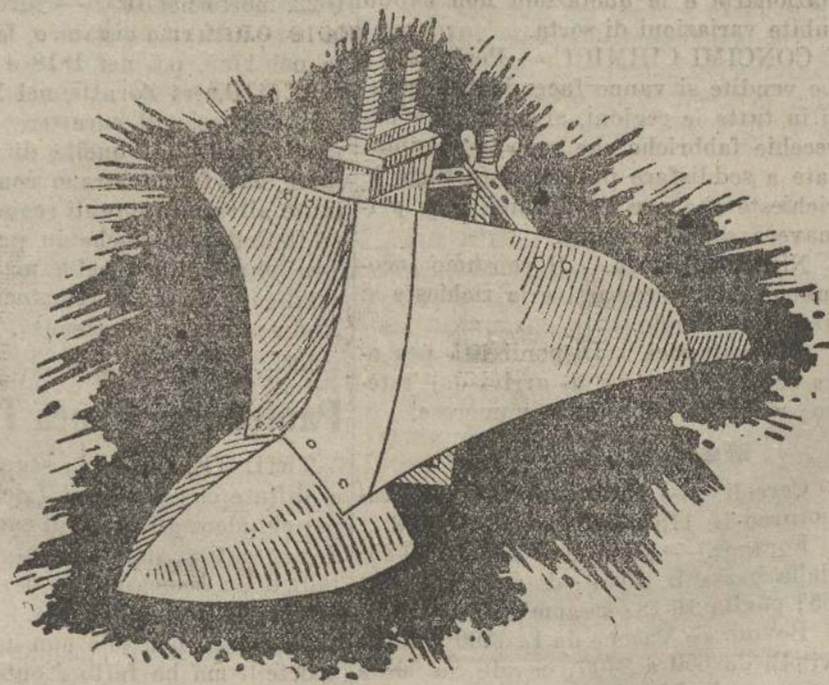
N. 7 (scheletro acciaio) L. 675. - N. 10 (scheletro ferro forgiato) L. 725. - N. 10 (scheletro acciaio) L. 785.



Il corpo "aratore,"

Il corpo a un'ala, a curva elicoidale, che si avvita alla bure costituisce senz'altro l'aratro: l'attrezzo perfetto per dissodare le terre, per le arature di rinnovo, e per tutti i lavori di aratura alla minuta, rovesciando colla superficie della sua ala, perfettamente le terre.

Questo corpo dell'aratro che alla robustezza unisce il minor sforzo di trazione e permette lavorazioni profonde adatte per le più esigenti colture, è uno dei migliori attrezzi sotto tutti i punti di vista, tecnici ed economici.



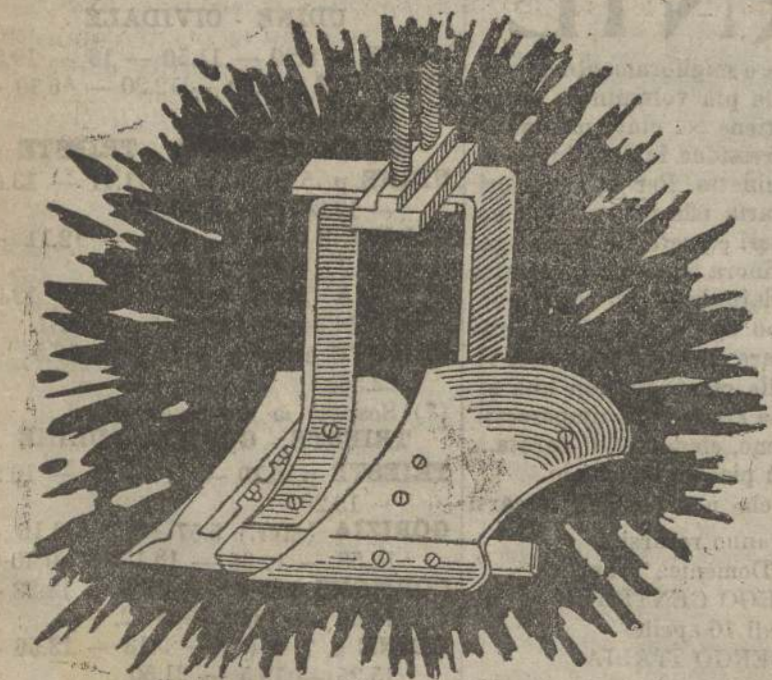
Il corpo "rincalzatore," e "assolcatore,"

Se alla bure dell'aratro universale noi attacchiamo il corpo a due ali, abbiamo sotto mano senz'altro l'aratro assolcatore.

La mobilità delle ali ci permette di adattare il lavoro secondo gli scopi dell'assolcatore, con colmiere più o meno larghe.

Così le nostre colture del granoturco, delle patate ecc. trovano in questo attrezzo il migliore contributo a una buona lavorazione, col minor impiego di forza trattrice.

Mercè la mobilità delle ali si presta pure a rincalzare le piante che richiedono questa pratica, dando loro la terra in modo perfetto, investendo perfettamente le colmiere, ben mescolando il terriccio, coprendo e soffocando le erbe infestanti.



I "ZAPPINI,"

I zappini che si applicano pure alla bure dell'aratro universale sono costituiti da due gambe spostabili rispettivamente in larghezza, gambe di ferro robuste che terminano alla base coi corpi sarchianti.

La mobilità dello scheletro nel senso di poter regolare la distanza tra le due parti che lavorano il terreno, permette di sarchiare colture differenti che abbisognano di lavoro differente per speciali esigenze colturali, o per natura di terreno o per proporzione di erbe infestanti.

Le ali dei due corpi, simili per conformazione a quelle di un piccolo aratro, rovesciano la crosta del terreno che dai loro vomeri è scalfita, e danno un completo lavoro di sarchiatura sostituendo ottimamente le zappe a mano con considerevole risparmio di tempo nell'esecuzione del lavoro.

TUTTE LE MACCHINE per tutti i lavori agricoli.

UDINE - Palazzo dell'Agraria (Ponte Poscolle)

Per acquisti e riparazioni rivolgersi alla SEZIONE MACCHINE dell'ASSOC. AGRARIA FRIUL.

Domenica 26 Marzo

la Ditta

A. CRIPPA

aprirà in Via Aquileia 80

un

SALONE ESPOSIZIONE MOBILI

con

:: ENTRATA LIBERA ::

Gli avvisi e annunci

NEL

Il Friuli

La Bandiera Bianca

La Patria del Friuli

Il Resto del Carlino

Il Piccolo di Trieste

La Gazzetta di Venezia

Il Gazzettino

Il Piccolo della Sera

ecc. ecc. e per altri giornali d'Italia

si ricevono

all'Unione Pubblicità Italiana

UDINE

Via Daniele Manin 8